

Bologna 17/01/2016

Past Sandro Lauricelli

## NINNA NANNA

Il diavolo vuole distruggere l'opera di Dio sulla terra e, per farlo, sa che dovrà distruggere la Chiesa. Essa infatti ha il compito di portare l'amore di Dio sulla terra e di fare aprire gli occhi alle persone. **MATTEO 28:20** **19 Andate dunque, e fate discepoli di tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, 20 insegnando loro di osservare tutte le cose che io vi ho comandato. Or ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine dell'età presente. Amen**». In questo verso ci viene data una visione, ossia ci viene detto verso DOVE dobbiamo andare: il nostro obiettivo infatti è fare discepoli nel nome di Gesù .

Una volta che abbiamo la visione, dobbiamo avere anche una missione per sapere COME dobbiamo adempiere la missione. **ATTI 2:42** **Essi erano perseveranti nel seguire l'insegnamento degli apostoli, nella comunione, nel rompere il pane e nelle preghiere**. Ecco qual era la missione della Chiesa primitiva: l'insegnamento della Parola di Dio, stare in comunione fraterna, rompere il pane, mettersi in discussione e pregare. Essa deve essere un esempio per la Chiesa di oggi, la quale non deve fare discepoli non per il proprio interesse, ma per vedere le persone benedette e trasformate dall'amore di Dio.

**1 PIETRO 4:10** **Ciascuno metta al servizio degli altri il dono che ha ricevuto, come buoni amministratori della multiforme grazia di Dio**. Quando mettiamo il nostro dono a disposizione degli altri, siamo dei buoni amministratori della grazia di Dio. Quando dormiamo, non usiamo il dono che Dio ci ha dato e il diavolo ci canta una bella ninna nanna spirituale. **MATTEO 26:46** **31 Allora Gesù disse loro: «Voi tutti questa notte sarete scandalizzati per causa mia, perché sta scritto: "Percuoterò il pastore e le pecore del gregge saranno disperse"». 32 Ma, dopo che sarò risorto, vi precederò in Galilea». 33 Allora Pietro, rispondendo, gli disse: «Quand'anche tutti si scandalizzassero per causa tua, io non mi scandalizzerò mai!». 34 Gesù gli disse: «In verità ti dico che questa stessa notte, prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte». 35 Pietro gli disse: «Anche se dovessi morire con te, non ti rinnegherò in alcun modo». Lo stesso dissero anche tutti i discepoli. 36 Allora Gesù andò con loro in un luogo, chiamato Getsemani, e disse ai discepoli: «Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare». 37 E, presi con sé Pietro e i due figli di Zebedeo, cominciò a provare tristezza e grande angoscia. 38 Allora egli disse loro: «L'anima mia è profondamente triste, fino alla morte; restate qui e vegliate con me». 39 E, andato un poco in avanti, si gettò con la faccia a terra e pregava dicendo: «Padre mio, se è possibile, allontana da me questo calice; tuttavia, non come io voglio, ma come vuoi tu». 40 Poi tornò dai discepoli e li trovò che dormivano, e disse a Pietro: «Così non avete potuto vegliare neppure un'ora con me? 41 Vegliate e pregate, per non cadere in tentazione; poiché lo spirito è pronto, ma la carne è debole». 42 Si allontanò di nuovo per la seconda volta e pregò, dicendo: «Padre mio, se non è possibile che questo calice si allontani da me senza che io lo beva, sia fatta la tua volontà!». 43 Poi, tornato di nuovo, li trovò che dormivano, perché i loro occhi erano appesantiti. 44 E, lasciatili, si allontanò di nuovo e pregò per la terza volta, dicendo le medesime parole. 45 Ritornò poi dai suoi discepoli e disse loro: «Da ora in poi dormite pure e riposatevi; ecco l'ora è giunta e il Figlio dell'uomo è dato nelle mani dei peccatori. 46 Alzatevi, andiamo; ecco, colui che mi tradisce è vicino». Qui i discepoli si addormentarono nonostante la richiesta di aiuto di Gesù. A volte anche la Chiesa dorme, nonostante conosca la verità e se la verità rimane chiusa, non servirà a nessuno.**

**2 TIMOTEO 3:1-11** **1 Or sappi questo: che negli ultimi giorni verranno tempi difficili, 2 perché gli uomini saranno amanti di se stessi, avidi di denaro, vanagloriosi, superbi,**

bestemmiatori, disubbidienti ai genitori, ingrati, scellerati, 3 senza affetto, implacabili, calunniatori, intemperanti, crudeli, senza amore per il bene, 4 traditori, temerari, orgogliosi, amanti dei piaceri invece che amanti di Dio, 5 aventi l'apparenza della pietà, ma avendone rinnegato la potenza; da costoro allontanati. 6 Nel numero di questi infatti vi sono quelli che s'introducono nelle case e seducono donnicciole cariche di peccati, dominate da varie passioni, 7 le quali imparano sempre, ma senza mai pervenire ad una piena conoscenza della verità. 8 Ora come Ianne e Iambre si opposero a Mosè, così anche costoro si oppongono alla verità; uomini corrotti di mente e riprovati quanto alla fede. 9 Costoro però non andranno molto avanti, perché la loro stoltezza sarà manifestata a tutti, come avvenne anche per quella di quei tali.

10 Ma tu hai seguito da vicino il mio ammaestramento, la mia condotta, i miei consigli, la mia fede, la mia pazienza, il mio amore, la mia perseveranza, 11 le mie persecuzioni, le mie sofferenze, che mi sono accadute ad Antiochia, a Iconio e a Listra; tu sai quali persecuzioni ho sostenuto, ma il Signore mi ha liberato da tutte.

Quando dentro di noi scompare quella vocina da parte di Dio che ci dice di fare del bene agli altri, vuol dire che il nostro spirito sta dormendo. Ci facciamo cullare da una vocina che ci dice che noi siamo dei bravi cristiani perché andiamo in chiesa, perché non facciamo del male a nessuno... ma cosa stiamo facendo di bene agli altri? Il Vangelo non deve diventare una bella favoletta. 1 **TIMOTEO 1:4-5** 4 e di non occuparsi di favole e di genealogie senza fine, le quali producono controversie piuttosto che l'opera di Dio, che è fondata sulla fede. 5 Ora il fine del comandamento è l'amore, che viene da un cuore puro, da una buona coscienza e da una fede non finta.

L'unico modo per fare ciò è tornare alla croce. Se guardiamo la croce, infatti, vediamo che essa indica tre direzioni:

- Una punta guarda verso l'alto, cioè verso Dio; **EBREI 1:7** Ma degli angeli dice: «**Dei suoi angeli fa dei venti, e dei suoi ministri una fiamma di fuoco**»; il fuoco di Dio si riceve solo stando alla presenza di Dio perché il fuoco brucia ciò che tocca e noi dobbiamo essere ripieni dell'unzione dello Spirito Santo
- Le due punte orizzontali guardano a destra e a sinistra, quindi verso il mondo. **2TIMOTEO 1: 1** Paolo, apostolo di Gesù Cristo per volontà di Dio, secondo la promessa della vita che è in Cristo Gesù, **2** a Timoteo, mio caro figlio: grazia, misericordia e pace da Dio il Padre e da Cristo Gesù, il nostro Signore. **3** Rendo grazie a Dio, che servo come già fecero i miei antenati con pura coscienza, poiché non cesso mai di ricordarmi di te nelle mie preghiere giorno e notte; **4** ripensando alle tue lacrime, desidero vivamente di vederti per essere ripieno di gioia, **5** mentre ricordo la fede non finta che è in te, e che abitò prima in Loide tua nonna ed in Eunice tua madre, e sono persuaso che abita anche in te. **6** Per questa ragione ti ricordo di ravvivare il dono di Dio che è in te per l'imposizione delle mie mani. **7** Dio infatti non ci ha dato uno spirito di paura, ma di forza, di amore e di disciplina
- Una punta guarda verso il basso, sulla terra, ossia verso Satana. Dobbiamo affrontare il nostro gigante. Ognuno ha il suo gigante, ma nessuna arma costruita contro di noi, potrà farci del male. **ISAI 54:17** Nessun'arma fabbricata contro di te avrà successo, e ogni lingua che si alzerà in giudizio contro di te, la condannerai. Questa è l'eredità dei servi dell'Eterno, e la loro giustizia viene da me», dice l'Eterno.

Questo è proprio l'esempio di ciò che fa la Chiesa: essa si rivolge a Dio tramite l'adorazione; si rivolge al mondo tramite l'evangelizzazione e si rivolge al diavolo col combattimento spirituale.